



ORIGINALE

PROVVEDITORATO REGIONALE ALLE OO.PP. PER LA PUGLIA

B A R I

COLLAUDO dei lavori di costruzione case per lavoratori (GESCAL) nel Comune di Brindisi - Quartiere S. Elia - Lotto B per n. 62 alloggi - Cantiere n.3212/BR - Legge 14.2.1963, n.60.

STAZIONE APPALTANTE: Istituto Autonomo per le Case Popolari della Provincia di Brindisi.

IMPRESA APPALTATRICE: PAMPO Vittorio - Lecce.

CONTRATTO PRINCIPALE : in data 18.10.1972 n.5576 di Rep. registrato a Brindisi il 24.10.1972 al n.2217 Mod. I.

GENERALITA' DELL'APPALTO - PROCESSO VERBALE DELLA VISITA DI COLLAUDO - RELAZIONE E CERTIFICATO DI COLLAUDO (atto unico ai sensi dell'art. 108 del R.D. 25.5.1895 n. 350). =

A) - GENERALITA' DELL'APPALTO

PROGETTO

Redatto dall'Ufficio Tecnico dell'Istituto Autonomo per le Case Popolari della Provincia di Brindisi, per la costruzione di tre palazzine, con 7 elementi di scale, composte di n. 62 alloggi, con n.378 vani (lotto B) di Brindisi, per un importo complessivo di L. 439.703.690,= di cui L. 428.909.437,= a base

V. Puzos
Legg
Aut

d'asta così distinto:

a) Lavori a forfait globale : L. 382.124.186,=

b) Lavori a misura : " 46.785.251,=

- Totale L. 428.909.437,=

- APPROVAZIONE DEL PROGETTO -

Il Consiglio di Amministrazione dell'I.A.C.P. di Brindisi, integrato ai sensi della Legge 14.2.1963 n.60, sentito il parere della Commissione di cui all'art.49 del D.P.R. 11.10.1963 n.1471, approvava il progetto esecutivo di cui trattasi per gli importi su indicati, che rientravano nel programma di intervento GESCAL che aveva concesso un finanziamento per l'importo milioni 3.000, con delibera n.319 del 21.1.1972.

GARA DI APPALTO :

Fu esperita con licitazione privata il 28.6.1972 presso gli uffici dell'Istituto Autonomo per le Case Popolari della Provincia di Brindisi, come da verbale autenticato in data 28.6.1972, reg. a Brindisi il 14.7.1972 al n.6313 Mod.2, allegato in contratto sotto la lettera B.

I lavori venivano aggiudicati all'Impresa Vittorio PAMBO da Lecce con il ribasso del 10,20%.

CAUZIONE

L'I.A.C.P. della Provincia di Brindisi, autorizza-

va l'Impresa Vittorio PAMPO, in applicazione del D.P.R. 29.7.1948 n. 1309, a costituire la cauzione definitiva di L. 19.300.925,=, mediante fidejussione bancaria del 7.8.1972 fino alla concorrenza di L. 19.300.925,= rilasciata dalla Banca Agricola Popolare di Marino e Lecce.

CONTRATTO DI APPALTO

Veniva stipulato in data 18.10.1972 con rogito Dr. Ing. Antonio LONGO, Direttore Generale dell'Istituto Autonomo per le Case Popolari di Brindisi, autorizzato con Ordinanza n. 17/72 in data 7.9.1972 del Presidente del Consiglio di Amministrazione dell'Istituto, alla stipula dei contratti, al n. 5576 di rep., registrato a Brindisi il 24.10.1972 al n. 2217 Mod. I, per l'importo complessivo, al netto del ribasso d'asta migliorato del 10,20%, di L. 385.160.674,= per lavori da valutarsi a forfait e a misura.

LICENZA EDILIZIA

La licenza edilizia, per l'esecuzione dei lavori in epigrafe veniva rilasciata dal Sindaco di Brindisi il 16.2.1973. - 73

CONSEGNA E DURATA DEI LAVORI

La consegna dei lavori fu effettuata il 16.8.1972, come da verbale in pari data, sottoscritto dall'Impresa senza riserva. In base all'art. 10 del Capito-

lato Speciale d'Appalto per l'esecuzione dei lavori erano stabiliti giorni cinquecentoquaranta naturali, continui e consecutivi e pertanto i lavori dovevano essere ultimati il giorno 6 febbraio 1974.

1^ SOSPENSIONE DEI LAVORI

I lavori vennero sospesi con verbale in data 21.8.1972 in attesa che il Comune di Brindisi fissasse le quote dei marciappiedi da farsi da parte del Comune.

1^ RIPRESA DEI LAVORI

I lavori furono ripresi parzialmente l'11.12.1972 per le palazzine non interessate dalla variante, apportata dall'I.A.C.P., accolta verbalmente dall'Ufficio Tecnico Comunale di Brindisi, per conto della C.E.C.

2^ SOSPENSIONE DEI LAVORI

I lavori furono nuovamente sospesi con verbale in data 30.10.1973 per le avversità atmosferiche autunno - invernali che non consentivano la esecuzione dei lavori a regola d'arte.

2^ RIPRESA DEI LAVORI

I lavori furono ripresi con verbale in data 10.12.1973.

3^ SOSPENSIONE DEI LAVORI

I lavori furono ancora sospesi con verbale in



9

- data 27.2.1974 a causa delle avversita' atmosferiche che non consentivano la prosecuzione dei lavori a regola d'arte.

3^ RIPRESA DEI LAVORI

I lavori furono ancora ripresi con verbale in data 15.5.1974 perche' erano cessate le cause della sospensione dei lavori stessi del 27.2.1974.

DANNI DI FORZA MAGGIORE

- Con verbale del 13.3.1974, il Direttore dei lavori, a seguito di raccomandata del 6.3.1974 e successivo telegramma datato 8.3.1974 da parte dell'Impresa, procedeva ad accertare i danni causati dalle piogge torrenziali cadute il 5.3.1974.

ORDINI DI SERVIZIO

Con ordine di servizio n. 1 il Direttore dei lavori scioglieva le riserve di Legge di cui al verbale di consegna in data 16.8.1972 e ordinava all'Impresa la prosecuzione dei lavori.

Con ordine di servizio n.2 in data 19.7.1973 veniva ordinata la prosecuzione dei lavori in quanto erano venute a cessare le cause che impedivano la ripresa totale dei lavori stessi.

ISTANZA DELL'IMPRESA

- Con istanza presentata dall'Impresa all'Istituto veniva chiesta la risoluzione del contratto per mo-

tivi di salute del titolare, richiesta che il Consiglio di Amministrazione dell'Istituto stesso, con delibera n.2051 del 30.9.1975 accoglieva ai sensi dell'art.6 quintultimo comma del Capitolato d'Appalto.

VERBALE DI CONSISTENZA

Con Nota n.5823 del 17.10.1975, l'Ufficio Tecnico dell'Istituto disponeva la redazione del verbale di consistenza.

Con verbale del 17.11.1975, il Direttore dei lavori, in contraddittorio con l'Impresa veniva constatata la consistenza dei lavori eseguiti.

DIREZIONE DEI LAVORI

I lavori sono stati diretti sin dall'inizio dall'Ing. Pier Francesco PINTO.

STATO FINALE

Redatto in data 21.4.1976, secondo quanto disposto dall'art.4 penultimo comma e art.6 quartultimo comma del Capitolato Speciale d'Appalto.

L'importo e' cosi' distinto:

A) Importo a misura di

progetto : L. 46.785.254

Lavori da eseguire " 15.314.183

Lavori eseguiti a misura L. 31.471.071,=

A riportare L. 31.471.071,=

Riporto L. 31.471.071,=

B) Importo lavori a

forfait globale: L. 382.124.186

Lavori a forfait da

eseguire: " 295.104.626

Lavori eseguiti a forfait " 87.019.560,=

C) Lavori eseguiti in

piu' perche' ordina-

ti dalla Direzione lavori " 467.722,=

Sommano i lavori da accreditarsi L. 118.958.353,=

A dedurre ribasso del 10,20% " 12.133.752,=

Importo lavori al netto L. 106.824.601,=

Da cui detraendo gli acconti cor-

risposti all'Impresa per L. 118.140.000,=

RESTA UN DEBITO DELL'IMPRESA DI L. 11.315.399,=

Si precisano i criteri seguiti per la determinaz-
zione degli importi di cui sopra.

L'importo A) si e' determinato valutando, come da
Capitolato, le quantita' dei lavori a misura effet-
tivamente eseguiti.

L'importo B) ^{e'} si e' determinato detraendo dall'importo
dei lavori a forfait l'importo dei lavori da ese-
guire a completamento dello stesso, in base al com-
puto metrico accluso, secondo quanto indicato dal-
l'art.6 pag.33 del Capitolato Speciale.

L'importo C) si e' determinato valutando i lavori eseguiti in piu' e ordinati all'Impresa dalla Direzione Lavori in variante e in aggiunta alle previsioni di forfait (art.4 di Capitolato).

CONTABILITA' DEI LAVORI

La contabilita' dei lavori e' stata redatta secondo il Regolamento 25.5.1895 n.350 con i seguenti documenti contabili:

- libretto delle misure n. 1 - 2 e 3;
- libretto delle misure del ferro n. 1 - 2 - 3 e 4 ;
- registro di contabilita' ;
- sommario del registro di contabilita'.

RELAZIONE GEOLOGICA DEL SEDIME DI FONDAZIONE

Il sedime di fondazione, in base a quanto riportato nella relativa relazione geologica, e' costituito da un primo strato superficiale dello spessore medio di circa m. 1,40 formato da terreno vegetale e terreni recenti e successivamente da un banco di colore giallognolo di calcare organogeno, strato questo di notevole spessore ed idoneo pertanto a sopportare incrementi di sollecitazione. Le varie indagini effettuate hanno portato a considerare la realizzazione di fondazioni dirette nel secondo strato oltremodo compatto per una efficace ripartizione dei carichi.



3

Tenuto presente quanto precede, sono state realizzate tutte le strutture di fondazione in cemento armato con travi rovesce e prevedendo un carico massimo sul piano di posa dell'ordine di 1,5 Kg./cmq.

ASSICURAZIONE OPERAI

L'Impresa ha regolarmente assicurato i dipendenti operai per i lavori di cui trattasi presso i previsti Istituti Assicurativi.

CERTIFICATO DI NON IMPEDIMENTO

Il Direttore dei lavori ha rilasciato regolare certificato in cui attesta che non sono stati notificati atti di cessione, sequestro o comunque impeditivi, al libero pagamento delle somme spettanti all'Impresa Vittorio PAMPOda Lecce e per essa la Banca Piccolo Credito Salentino di Lecce S.r.l. giusta procura irrevocabile all'incasso per notar Domenico MANCUSO di Lecce n.8925 dell'11.9.1972 registrato a Lecce il 12.9.1972 al n.4362 per i lavori di cui allo stato finale.

AVVISI AD OPPONENDUM

Il Direttore dei lavori, con dichiarazione scritta del 21.2.1976, certifica che per l'esecuzione dei lavori di cui trattasi, non sono occorse occupazioni temporanee o permanenti, ne' si sono verificati danni a stabili interessanti privati e pertanto non si

- e' fatto luogo alla pubblicazione degli avvisi ad
- opponendum previsti dall'art.360 della Legge sui
LL.PP. 20.3.1865 n.2248.

COLLAUDO

Il Provveditore Regionale alle OO.PP. per la Puglia con provvedimento n.1982 del 16.2.1976 incaricava del collaudo dei lavori di cui trattasi il sottoscritto Prof.Ing.Vitantonio LOZUPONE.

In data 26.2.1976 veniva espletata una prima visita di collaudo ed esaminati gli atti di contabilita' fu richiesta la integrazione della documentazione per l'espletamento dell'incarico.

X In data 10.4.1976, con nota n.65, ^{fu} sollecitata la trasmissione di tutti gli atti di contabilita' finale, integrati dalla relazione sulle fondazioni, collaudo statico delle strutture in cemento armato.

- In data 3.5.1976 veniva espletata una seconda e definitiva visita di collaudo.

B) PROCESSO VERBALE DELLA VISITA DI COLLAUDO

Nei giorni ventisei febbraio millenovecentosettantasei e tre maggio millenovecentasettantasei, a seguito di regolari comunicazioni fatte dal Collaudatore all'Istituto Autonomo per le Case Popolari di Brindisi e all'Ufficio del Genio Civile di Brindisi, con

note n.38 del 17.2.1976 e n.73 del 23.4.1976, in Brindisi, presso il lotto B prospiciente strada di piano regolatore senza nome, alle ore 9,30 sono convenuti i signori :

- Sig. PAMIO Vittorio - titolare dell'Impresa Appaltatrice;

- Dr.Ing. GOFFREDO Francesco - in rappresentanza dell'Impresa;

- Dr.Ing. PINTO Pier Francesco - Direttore dei lavori;

- Dr.Ing. LONGO Antonio - Direttore Tecnico dell'Istituto Autonomo Case Popolari di Brindisi;

- Prof.Ing. LOZUPONE Vito Antonio - Collaudatore.

I predetti sono quindi acceduti agli edifici oggetto del presente collaudo e, sulla scorta del progetto, del contratto e dei documenti contabili, hanno proceduto alla visita di collaudo.

Si e' innanzi tutto riscontrato la rispondenza planimetrica dell'edificio con il progetto distinto col lotto B - che si compone di quattro fabbricati denominati A - B - C e D per complessivi n.62 alloggi e 378 vani legali.

L'edificio distinto con la lettera A e' stato eseguito al rustico delle strutture e cioe' ossatura in cemento armato, solai, trespuntature esterne e parte dei tramezzi.

Si sono controllate le dimensioni di alcuni pilastri e travi: esse sono risultate corrispondenti a quelle segnate sul progetto esecutivo.

Si e' quindi ordinato un saggio in fondazione al quarto pilastro del prospetto Ovest, a partire da Nord. E' risultato della profondita' di m. 3,05 alla distanza di m. 12,50 dal primo pilastro Nord. Il pilastro e' di m. 0,45 x 0,45. La trave di fondazione di m. 0,40 x 1,70 con costole di m. 0,60 x 0,55 di lunghezza. La scala risulta eseguita con trave portante a ginocchio e scalini a sbalzo. Al primo piano la tompagnatura esterna risulta eseguita solo con la prima foderà con intonaci a rinzafo. I solai sono del tipo a travi fuori opera precomprese e l'aterizio di chiusura, con interasse di cm. 50 spessore cm. 0,25. Al secondo piano risulta eseguita con la prima foderà sul prospetto Est e sulle testate. Parzialmente sul prospetto Ovest non risulta eseguito il rinzafo. Al terzo piano e' stata eseguita la prima foderà per quasi l'intero perimetro eccetto una campata. Al quarto e quinto piano risultano eseguite le sole strutture in cemento armato.

All'edificio distinto con la lettera B risultano eseguite esclusivamente le strutture in cemento armato.



4

Sono state eseguite soltanto tre o quattro tompagnature esterne e pochi tramezzi.

E' stato ordinato un saggio in fondazione, al prospetto Nord al quinto pilastro, a partire da Est, delle dimensioni di m. 0,45 x 0,45. La profondita' e' risultata di m. 2,25 a metri otto dal giunto. La trave rovescia, di m. 0,40 x 1,70 e costole di m. 0,55 di larghezza e m. 0,60 di altezza. L'altezza del pilastro, dall'estradosso del piano rovescio fino a cm. 20 sotto il piano del pavimento, e' di m. 1,47.

Al primo piano risultano demolite, all'atto, le tompagnature esterne ed il muro tramezzo a doppia foderia in corrispondenza del giunto per meta' fabbricato (zona Est); per l'altra meta' del fabbricato non risultano eseguite tompagnature se non alla testata Ovest.

Al secondo, terzo, quarto e quinto piano risultano eseguite solo le strutture in c.a.

All'edificio distinto con la lettera C, risultano eseguite soltanto le fondazioni, i pilastri fino alla copertura del porticato e la copertura per circa un terzo del porticato stesso.

All'edificio distinto con la lettera D, risultano eseguite le strutture in cemento armato, le

Handwritten signatures and initials:
- Top signature: "L. P. ..."
- Middle signature: "G. ..."
- Bottom signature: "A. ..."
- To the right of the bottom signature: "Aug."

- tompagnature esterne del 1° piano, parzialmente al 2° piano e qualche pannello dei piani superiori. I tramezzi sono stati eseguiti completamente al 1° piano ed alcuni ai piani superiori.

E' stato ordinato un saggio in fondazione in corrispondenza della mezzeria della seconda campata del prospetto Est a partire da Sud ed a metri sei. La profondita' e' risultata di m. 2,50. La trave e' di m. 1,20 e m. 0,40 di altezza con costale della larghezza di m. 0,50 ed altezza di m. 0,60. I pilastri sono di m. 0,40 x 0,40.

Al 1° piano risultano eseguite la tompagnatura ad Est, a doppia fodera e la tramezzatura con fette di tufo da 10 cm.. Ci sono anche i sottoincassi delle porte interne per meta' del fabbricato.

Al 2° piano risultano eseguite le fodere esterne sulle testate Nord e Sud del fabbricato. Sul prospetto Ovest sono stati eseguiti in parte i tramezzi con blocchetti di argilla espansa da cm. 8.

- Al 3° piano sono stati eseguiti i muri di tompagnatura esterna a doppia fodera con mattoni di argilla espansa sulle testate Nord e Sud e si e' dato inizio alle tompagnature esterne sul prospetto Ovest.

- Al 4° piano si e' dato inizio alle tompagnature esterne con una fodera e per intero sulle testate,

parzialmente sui prospetti. Sulla terrazza ci sono parapetti in calcestruzzo ed i pilastri per i servizi e di cui non e' stata eseguita la copertura. Durante la visita ed i molteplici controlli e misure effettuate, il collaudatore, per quanto non controllabile o di difficile ispezione, ha chiesto gli opportuni chiarimenti e delucidazioni al Direttore dei lavori che, nel darli, ha sempre confermato la regolare esecuzione parziale delle opere da parte dell'Impresa e la loro rispondenza alle norme di Capitolato, alla tariffa e ai disegni esecutivi di progetto.

Il Collaudatore, ritenendo di avere acquisito sufficienti elementi per potersi esprimere circa la collaudabilita' delle opere, alle ore 13,00 circa pone termine al presente sopralluogo.

Viene pertanto letto il presente verbale, che gli intervenuti alla visita confermano e sottoscrivano.

L'IMPRESA

(Vittorio Pampos)

IL RAPPRESENTANTE DELL'I.A.C.P.

(Dr. Ing. Antonio Longo)

IL DIRETTORE DEI LAVORI

(Dr. Ing. Pier Francesco Pinto)

IL COLLAUDATORE

(Prof. Ing. Vito Antonio Lozupone)

C) - RELAZIONE DI COLLAUDO

Il sottoscritto Prof.Ing. Vitantonio LOZUPONE, incaricato del collaudo dei suindicati lavori con provvedimento n. 1982 del 16.2.1976 dal Sig. Provveditore Regionale alle OO.PP. per la Puglia:

V I S T O :

1) Il contratto di appalto in data 18.10.1972, n. 5576 di Rep., reg. a Brindisi il 24.10.1972 al n.2217 col quale il Presidente dell'I.A.C.P. di Brindisi, accollava all'Impresa PAMPO Vittorio i lavori di costruzione per case di lavoratori (GESCAL) nel Comune di Brindisi, quartiere S.Elia, lotto B, per n.62 alloggi, per complessivi 378 vani legali, destinati alla generalita' dei lavoratori per l'importo di L. 385.160.674,= al netto del ribasso contrattuale del 10,20% da eseguirsi secondo il progetto dell'Ufficio Tecnico, approvato dal Consiglio di Amministrazione dell'I.A.C.P. di Brindisi, integrato ai sensi del 2° comma della Legge 14.2.1963 ;

2) La licenza edilizia rilasciata dal Comune di Brindisi il 16.2.1973.

3) l'ammontare delle somme autorizzate con il contratto e cioè L. 385.160.674,= al netto del ribasso contrattuale del 10,20% ;



4) Il conto finale, redatto in data 21.4.1975 di

L. 106.824.601,= al netto del ribasso d'asta del

10,20% che comporta un debito dell'Impresa di

L. 11.315.399.=

RILEVATO

1) che dalla revisione contabile effettuata sui li-

bretti di misure e sui registri di contabilita'

sono risultati modesti errori in piu' e in meno,

cosi' che il conto finale, debitamente corretto

ammonta a L. 106.808.673,=;

2) che in corso d'opera all'Impresa PAMPO Vittorio

erano stati corrisposti n.3 acconti per complessi-

sive L. 118.140.000,= e che pertanto resta un debito

netto dell'Impresa di L. 11.331.327,=;

3) che dalla visita definitiva di collaudo effettua-

ta il giorno 3.5.1976 e' risultato che i lavori

sono stati eseguiti parzialmente ed in conformita'

del contratto, come esposto nell'antescritto verbale.

CONSIDERATO

1) che i lavori corrispondono per la parte eseguita

alle previsioni di progetto, salvo qualche mode-

-sta variazione per le strutture di fondazione, (do-

-vuta agli esecutivi in c.a.; - 11.315.399.001

2) che l'ispezione delle varie parti delle strutture

eseguite dei vari fabbricati, i saltuari rileva-

menti e controlli delle dimensioni e delle varie
 strutture e l'esame delle varie categorie di la-
 vori effettuati nella visita di collaudo hanno
 trovato rispondenza nei grafici di progetto, nel-
 la tariffa dei prezzi e nei documenti contabili,
 riassunti nello stato finale, che dai saggi ef-
 fettuati e da quanto e' stato possibile indagare
 e' risultato che l'esecuzione parziale delle ope-
 re e' stata fatta a regola d'arte e che le stesse
 sono risultate conformi alle indicazioni delle
 voci di tariffa, che per quanto non e' stato pos-
 sibile controllare o e' risultato di non facile
 ispezione, il Direttore dei lavori ha assicurato
 essere stato eseguito a perfetta regola d'arte
 in conformita' del contratto; con prove di carico posi-
 tive.
 3) che la contabilita' risulta compilata regolarmen-
 te secondo le disposizioni del Regolamento sui
 LL.PP. del 25.5.1895 n.350;
 4) che i prezzi adottati nella valutazione delle va-
 rie categorie di lavoro sono tutti di contratto
 e corrispondono alle opere che sono state eseguite;
 5) che l'importo dello stato finale corretto in li-
 re 106.808.673,= corrisponde, in base a quanto e'
 stato possibile controllare, al relativo importo
 dei lavori eseguiti, secondo le previsioni di pro-

oggetto e le condizioni contrattuali ed in relazio-

ne alle somme autorizzate di L. 385.160.674,=;

6) che essendo stati corrisposti all'Impresa acconti per L. 118.140.000,= risulta un debito di lire 11.331.327,= ;

7) che la Direzione dei lavori e' stata effettuata con diligenza, competenza ed osservanza di quanto disposto dalle leggi e regolamenti sui LL.PP. ;

8) che il tempo impiegato nella costruzione delle opere, per quanto rilevato nelle premesse, tenuto conto delle sospensioni, e' da ritenersi congruo in relazione al tempo fissato in contratto, per l'esecuzione dell'intero stabile;

9) che durante l'esecuzione dei lavori fu ottemperato all'obbligo dell'assicurazione degli operai presso gli Istituti Assicurativi e che l'Impresa si ritiene sia in regola con i relativi pagamenti;

10) che durante l'esecuzione dei lavori non furono occupati immobili di proprieta' altrui a servizio del cantiere essendo stati eseguiti i lavori su suolo legittimamente in possesso della Stazione Appaltante e pertanto non e' stata necessaria la pubblicazione degli "avvisi ad opponendum" ;

11) che l'Impresa con certificato medico datato 10.2.1975, con istanza presentata all'I.A.C.P.

di Brindisi chiese la risoluzione del contratto per motivi di salute, richiesta che il Consiglio di Amministrazione dell'Istituto stesso, con delibera n.2501 del 30.9.1975 ha accolto ai sensi dell'art.6 quintultimo comma del Capitolato Speciale di Appalto;

12) che l'Ufficio Tecnico dell'Istituto, in data 17.11.1975 ha proceduto a redigere regolare verbale di consistenza delle opere eseguite parzialmente e giusta quanto disposto dall'Istituto stesso appaltante con nota n.5823, Ufficio Tecnico, in data 17.10.1975;

Tutto quanto sopra visto, rilevato e considerato, il sottoscritto Collaudatore puo' esprimere ponderato e giustificato giudizio sulla collaudabilita dei lavori.

D) CERTIFICATO DI COLLAUDO

Pertanto il sottoscritto Prof.Ing.Vitantonio LOZUPONE, esaminati tutti gli atti esibiti inerenti ai lavori in oggetto del presente collaudo, in base alle disposizioni del Regolamento 25.5.1895 n.350

C E R T I F I C A

che i lavori parzialmente eseguiti dall'Impresa Vittorio PAMPO da Lecce in base al contratto di appalto stipulato con l'Istituto Autonomo per le Case Popo-



lari della Provincia di Brindisi, per conto della
GESCAL, in data 18.10.1972, sono collaudabili, come
in effetti con il presente atto li

C O L L A U D A

liquidando l'ammontare dei lavori al netto del ri-
basso contrattuale del 10,20% in L. 106.808.673,=
da cui dedotto l'ammontare degli acconti corrisposti
pari a L. 118.140.000,= residua un debito dell'Impre-
sa di L. 11.331.327,= (lire undicimilionitrecento-
trentunomilatrecentoventisette), che si propone ~~ai~~
siano addebitate all'Impresa per i lavori in epi-
grafe, salvo la superiore approvazione del presen-
te atto.

L'IMPRESA

(Vittorio Pampo)

L'Impresa firma con riserva 14 settembre 1976 Pampo Vittorio

IL COLLAUDATORE

(Prof. Ing. Vitantonio Lozupone)

illegible signature

*A riapertura della suddetta riserva la
sottoscritta impresa richiama e conferma
le richieste maggioritarie (da introdursi
qui come integralmente trasritte) forma-
late sul registro di conto L. 4/76 e sullo*

stato finale per l'importo totale di lire
166.944.230,00 (lire cento sessantaseimila
vecento quarantaquattro mila duecentotrenta).

Il tutto da intendersi con l'ulteriore salvez-
za: —————

a) della revisione prezzi per quanto effettiva-
mente sarà per risultare a seguito del
definitivo conteggio; —————

b) del risarcimento dei danni che, crean-
ti, corrispondo agli ingenti compen-
samenti della Comunità. —————

In concreto l'impresa impugna e dice con-
tra il risultato certo delle di cui al pun-
to a), significando che summa la sua
reale credito dichiarato e non
la debitoria per i lavori di che trattasi.

Benedis' 14 settembre 1976 L'Impresa Staccato P. 11/11/10

